



Articoli Redazionali- Ansa

aprile '22

Busbone, 10mln alle comunità montane per installare tivùsat

Pres. Uncem chiede fondi a Mise per riaccendere tv in 500 comuni



(ANSA) - ROMA, 02 APR - Dieci milioni per consentire a molte comunità montane di riaccendere la tv salendo a bordo di tivùsat, la piattaforma satellitare gratuita visibile in ogni parte del Paese con un bouquet di 180 canali, di cui oltre 60 in Hd e 4K.

A chiederli al governo, e in particolare al ministero dello Sviluppo, è Marco Busbone, presidente dell'Unione nazionale comuni e comunità enti montani che rappresenta 3.800 comuni con una popolazione stimata tra gli otto e i dieci milioni di persone.

Da quelle parti, infatti, il refarming delle frequenze e l'attivazione della codifica Mpeg-4 stanno creando parecchi grattacapi. Busbone spiega che sono "almeno 500 i comuni con problemi di ricezione parziale o totale, per una popolazione coinvolta di oltre due milioni di persone". "Abbiamo sempre avuto comuni proprietari degli impianti di ritrasmissione del segnale tv. Questi impianti - sottolinea Busbone - ora devono essere adeguati per un costo che varia

dai tremila e ai seimila euro ciascuno. Ma non essendo stati previsti fondi in questo switch off a sostegno dei comuni, gli impianti sono stati spenti. E poi c'è la carenza di frequenze". A chi vi siete rivolti? "Abbiamo fatto una serie di riunioni col Mise e la soluzione che viene prospettata è che gli impianti verranno spenti, che non ci sono soluzioni e che dobbiamo spiegare ai cittadini che per vedere la tv devono salire a bordo della piattaforma satellitare tivùsat". "Serve uno stanziamento ad hoc di dieci milioni di euro. Sarebbe più che sufficiente a finanziare voucher da quantificare in accordo con le istituzioni". "Resta il problema delle emittenti locali e regionali - la chiosa di Bussone - che non possono essere abbandonate e soccombere". Sta immaginando un sostegno economico anche per questi editori? "Serve un tavolo con Agcom, Confindustria Radio Tv e Mise che faccia rientrare in questo percorso anche le emittenti locali". (ANSA).

Ascolti, no effetto switch off sul satellite di tivùsat

Digitale terrestre perde terreno, aumenta fruizione tv via web



Lunedì 11 aprile il presidente Auditel, Andrea Imperiali, presenterà la relazione annuale 2022 "Mercato globalizzato e transizione digitale: le nuove sfide per la TV e per Auditel", in cui verrà illustrato come la concentrazione in atto tra soggetti che operano su scala globale e la transizione digitale stiano rivoluzionando il mondo della televisione, determinando profondi cambiamenti e nuove sfide che coinvolgono anche i sistemi di misurazione.

Il tema è la cosiddetta "total audience".

In pratica un dato numerico aggregato sulle persone (e non più solo sui device) che guardano un programma sia tramite la tv tradizionale sia con pc, smartphone, tablet e smart tv. E se la tv via internet avanza sull'onda dei giovani - e lo dimostrano le oltre 330 milioni di ore di connessioni e gli oltre quattro miliardi di click stimati dai dati Auditel (elaborazioni Studio Frasi) nel primo trimestre 2022 - a frenare sono gli ascolti del digitale terrestre alle prese con il cambio di abitudini degli italiani, con l'arrivo della bella stagione, e soprattutto con lo switch off che tanti grattacapi sta creando soprattutto nelle comunità montane. Nel

periodo preso in esame (6 febbraio - 7 marzo e 8 marzo - 6 aprile 2022) resta invece sostanzialmente stabile l'ascolto del satellite free e in particolare quello della piattaforma gratuita tivùsat. Utenti che non si sono dovuti (e non si dovranno) preoccupare del refarming delle frequenze e del cambio di codifica Mpeg-4 dell'8 marzo scorso, che non hanno avuto necessità di risintonizzare i canali oppure di chiamare l'antennista. Le elaborazioni dello Studio Frasi su dati Auditel fotografano un universo tivùsat composto da oltre sette milioni di italiani. E quasi la metà, 3.474.000, sono residenti in città con meno di 10.000 abitanti. In generale, ben 921 mila sono residenti in Lombardia, 854 mila nel Lazio, 815 mila in Campania, 628 mila in Piemonte, 570 mila in Sicilia e 550 mila in Emilia Romagna. Numeri che trovano conforto nei dati forniti dalla piattaforma che registra circa quattro milioni e mezzo di card attive e quasi tre milioni di utenti che hanno scelto tivùsat, con il suo primato di 180 canali (tra tv e radio), di cui oltre 60 in hd e 4K. (ANSA).

Corsa a incentivi governo con switch off, restano 90 milioni

Erogati oltre 3 milioni di incentivi. Sconti anche per tivùsat



(ANSA) - ROMA, 16 APR - Avanza la nuova tv digitale terrestre.

La codifica Mpeg-4 è stata introdotta l'8 marzo scorso, e il processo di refarming delle frequenze si chiuderà il 30 giugno 2022 risalendo le regioni tirreniche fino alla Liguria. Un percorso che il ministero dello Sviluppo economico sta accompagnando con lo stanziamento di fondi per gli incentivi (319 milioni di euro in totale) e massicce campagne di comunicazione. In base all'ultimo report settimanale del Mise (aggiornato all'8 aprile) per bonus tv e bonus rottamazione restano ancora a disposizione circa 90 milioni che potranno essere utilizzati entro il 31 dicembre di quest'anno (o fino all'esaurimento delle risorse).

In particolare, sono 1.209.147 i bonus tv/decoder richiesti (si tratta di uno sconto di 30 euro per coloro che hanno un Isee fino a 20 mila euro) per un totale di 48.057.442 euro. Mentre i bonus rottamazione erogati sono 2.456.096 per un totale di 181.496.411 euro. Questi ultimi

si possono ottenere rottamando contestualmente un televisore acquistato prima del 22 dicembre 2018, e danno diritto - senza limiti di Isee - ad uno sconto del 20% sul prezzo d'acquisto fino ad un importo massimo di 100 euro. In totale gli incentivi erogati sono stati fin qui 3.665.243 per un totale di 229.553.853 euro. Oltre 3 milioni di incentivi sono stati utilizzati dai cittadini per l'acquisto di una tv di ultima generazione con picchi nelle vendite nel mese di ottobre 2021, con l'entrata nel vivo del processo di refarming, e a marzo 2022, con il cambio di codifica Mpeg-4 a livello nazionale. Incentivi per il digitale terrestre ma non solo. Possono essere utilizzati, infatti, anche per salire a bordo di tivùsat, la piattaforma satellitare gratuita visibile in ogni parte del Paese con un bouquet di 180 canali, di cui oltre 60 in Hd e 4K. (ANSA).

[ANSA.IT](https://www.ansa.it)

ANSA.it Cultura

Eurovision, in 'altissima qualità' i protagonisti italiani

Le tre serate trasmesse su Rai 4K, canale 210 di tivùsat



(ANSA) - ROMA, 23 APR - A pochi giorni dall'Eurovision Song Contest in programma al Palaolimpico di Torino il 10, 12 e 14 maggio, vi sono alcune certezze.

Prima di tutto che le tre serate saranno trasmesse in alta qualità da Rai4K (canale 210 di tivùsat).

Con l'Italia padrona di casa e campione in carica, i Maneskin vinsero l'anno scorso l'edizione di Rotterdam, cresce l'attesa per vedere i protagonisti italiani all'opera sul palco dell'impianto torinese: i due cantanti Mahmood e Blanco, recenti vincitori a Sanremo, e i conduttori Laura Pausini, Alessandro Cattelan e Mika, quest'ultimo non italiano ma star internazionale da anni "adottata" dalla nostra televisione. I nostri rappresentanti si esibiranno il 14 maggio, giorno della finale, serata nella quale si esibiranno gli stessi Maneskin.

Alessandro Cattelan, per dieci anni presentatore di X Factor e nuovo volto Rai, avrà un suo spazio nel corso delle tre serate, mentre da Mika ci si attende una performance che lo stesso artista anglo libanese ha definito "provocatoria". L'importanza della manifestazione è tale che tutta Torino è stata coinvolta con diversi allestimenti in vari punti della città. L'Eurovision ha una ricaduta importante anche in termini economici: i biglietti delle tre serate sono andati esauriti in poche ore e sugli schermi si punta a superare l'edizione olandese dello scorso anno vista nel mondo da 190 milioni di telespettatori.

Due le novità di questo anno: l'opportunità di seguire l'evento in altissima qualità sul canale Rai 4K, attraverso la piattaforma satellitare gratuita tivùsat e una programmazione dedicata alla kermesse canora dalla piattaforma social TikTok, che prevede playlist musicali, curiosità della gara e contenuti speciali. (ANSA).